



**Stagione
di prosa**

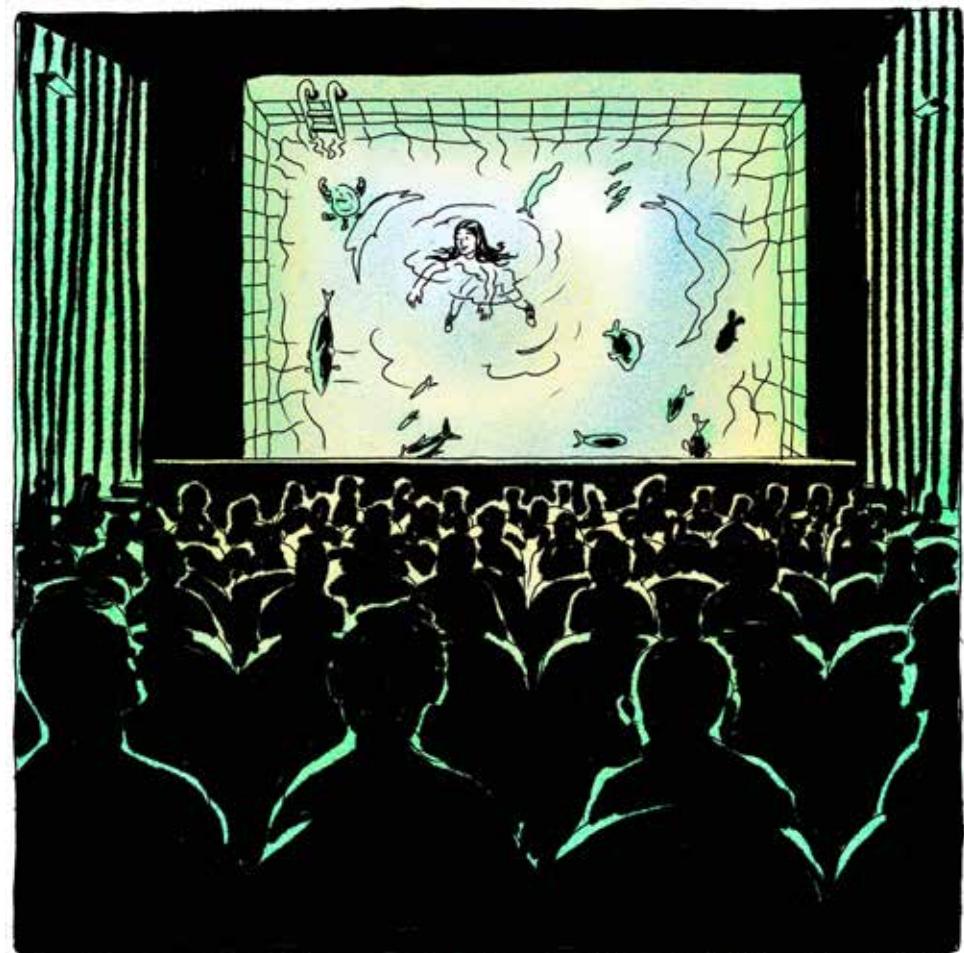
2021 | 2022

Marsciano
**TEATRO
CONCORDIA**



Come una scatola dei tesori, dove da piccoli mettiamo tutti i furori.
Pietra per il tatto, piuma per il naso, una figurina per l'olfatto,
un petardo per l'orecchio, e per il gusto un animale.
Tutto ciò che ritieni prezioso.
Fai entrare luce e aria.
Apriamo: ai bambini e alle bambine pronti all'incanto.
Ai grandi che diventano bambini.
A quelli che ridono rumorosamente, quelli che piangono e si commuovono,
quelli che non sanno stare fermi nella loro poltrona,
che non perdono una sola parola, che sonnecchiano, quelli che cantano, intonati
e stonati.
A quelli che vivono dietro le quinte.
Alle persone nei palchetti, che ognuno è un punto di vista.
Allo sguardo che finalmente si alza.
Al corpo dell'attore che ruba e regala.
Agli occhi dello spettatore che ruba e regala.
Apriamo a incanto e disperazione. A svago e capriole.
Alle lingue del mondo.
Alle risate, alle lacrime, alla musica.
Riapriamo al fuoco di chi non può farne a meno.
Alla comunità, del palco e del pubblico.
Allo stupore. Allo stupore. Apriamo.

Per presentare la nuova Stagione del Teatro Concordia anche quest'anno ci siamo lasciati guidare dalla matita di François Olislaeger e ci siamo affidati alle parole della drammaturga Linda Dalisi. Un invito alla semplicità, al potere catartico del disegno e della parola, con l'auspicio per tutti di una rinnovata e ritrovata leggerezza.



LA STAGIONE TEATRALE



PANICO MA ROSA
LUNEDÌ 21 FEBBRAIO

FARSI FUORI
MARTEDÌ 15 MARZO



DON CHISCIOTTE
DOMENICA 16 GENNAIO
Teatro Comunale di Todi

**QUANDO FU CHE IL CIELO CAMBIÒ
COLORE** GIOVEDÌ 27 GENNAIO

SEMPRE DOMENICA
GIOVEDÌ 7 APRILE



ph. Lucia de Luise

DON CHISCIOTTE

liberamente ispirato al romanzo di **MIGUEL DE CERVANTES SAAVEDRA**

Alessio Boni nei panni del cavalier errante e Serra Yilmaz, musa di Ferzan Ozpetek, in quelli di Sancho Panza, sono i protagonisti dell'immensa opera di Cervantes.

"Chi è pazzo? Chi è normale? – si chiede Alessio Boni – Forse chi vive nella sua lucida follia riesce ancora a compiere atti eroici. Di più: forse ci vuole una qualche forma di follia, ancor più che il coraggio, per compiere atti eroici. L'animale non sa che dovrà morire: in ogni istante è o vita o morte. L'uomo lo sa ed è, in ogni istante, vita e morte insieme. Don Chisciotte trascende questa consapevolezza e combatte per un ideale etico, eroico. Un ideale che arricchisce di valore ogni gesto quotidiano. E che, involontariamente, l'ha reso immortale."

"La recitazione di Boni, realistica appassionata e convinta, contribuisce ad evidenziare l'aspetto giocoso, incantato, leggero e profondo di don Chisciotte, sottolineando gli aspetti ironici cari a Cervantes. Il Sancho Panza di Serra Yilmaz, così terragno, indolente, pratico, attaccato agli elementari bisogni, costituisce un controcanto perfetto alla vivacità del cavaliere dalla fantasia vivace. Questo spettacolo, la cui drammaturgia ha saputo rendere ottimamente le tinte e le sottigliezze d'un capolavoro della letteratura mondiale, affascina e incanta gli spettatori."

Pierluigi Pietricola, Sipario

adattamento
Francesco Niccolini
drammaturgia
Roberto Aldorasi, Alessio
Boni, Marcello Prayer e
Francesco Niccolini
con
Alessio Boni, Serra Yilmaz
e
Marcello Prayer
e con
Francesco Meoni, Pietro
Faiella, Liliana Massari,
Elena Nico
ronzinante
Nicolò Diana
regia
Roberto Aldorasi, Alessio
Boni, Marcello Prayer
scene
Massimo Troncanetti
costumi
Francesco Esposito
luci
Davide Scognamiglio
musiche
Francesco Forni

produzione
Nuovo Teatro diretta da Marco
Balsamo

—
durata spettacolo 2 ore
compreso intervallo

DOMENICA 16 GENNAIO ore 17
TODI, TEATRO COMUNALE

QUANDO FU CHE IL CIELO CAMBIÒ COLORE

di FULVIO PEPE



ph. Lorenzo Porrazini

Esistono dei momenti nella storia di un popolo nei quali si rivela ai molti la presenza tra loro di poche personalità che assurgono a dignità eroiche.

Di solito questi momenti della storia di un popolo sono sempre delle tragedie (perché altrimenti sarebbe inutile l'eroe, basterebbe un semplice benefattore) e altrettanto di solito queste figure eroiche sono sempre degli insospettabili fino ad un attimo prima. Gli eroi sono quasi sempre persone normali che in condizioni estreme si trasfigurano, si tramutano in personalità in grado di incidere nello sviluppo degli eventi tragici.

Ilaria Falini ripercorrendo le tappe di uno dei più gravi disastri industriali del nostro tempo, quello di Seveso, racconta esattamente quel momento preciso in cui un uomo o una donna, vestito come noi, anche in leggero sovrappeso, anche un po' in negli anni, senza nessun fisico allenato, diventa, si trasforma in colui in grado di accompagnare una collettività verso una possibile via di uscita.

con
Ilaria Falini
al violino
Caterina Laura

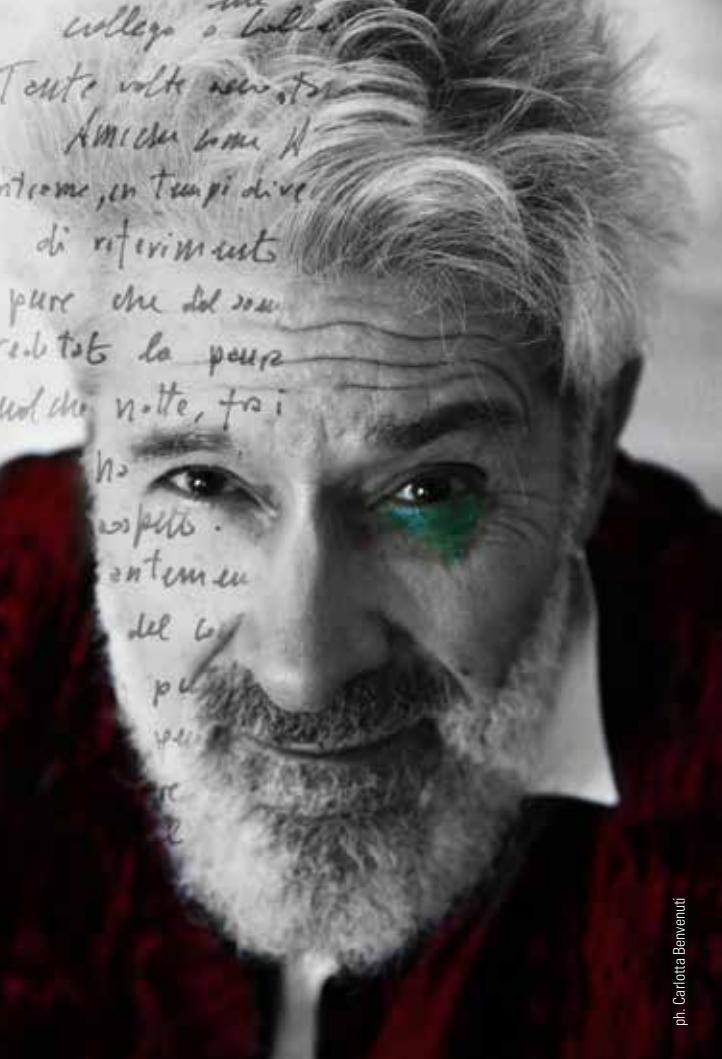
—
produzione
Asilo Teatrale degli
Appennini

—
durata spettacolo 1 ora e 20

GIOVEDÌ 27 GENNAIO ore 21

PANICO MA ROSA

DAL DIARIO DI UN NON INTUBABILE



ph. Carlotta Benvenuti

59 giorni di lockdown. 59 pagine di diario che raccontano l'isolamento obbligatorio di un autore attore che privato del suo naturale habitat, il palcoscenico, decide di uscire dalla sua proverbiale ritrosia e raccontarsi per la prima volta pubblicamente e con disarmante sincerità come persona. Sogni e bisogni, ricordi e crudeltà, fantasie e humor. Un viaggio nella mente di un comico che nel cercare un nuovo senso della vita per non impazzire, reinventa il passato di chierichetto, stabilisce inediti e proficui rapporti con tortore, passerotti, merli, cornacchie, piccioni e gabbiani. Mescola sogni e aneddoti. Progetta linguaggi comico barocchi.

Decide di rinascere a nuova vita digerendo il suo passato e i fantasmi che lo hanno abitato con la spudoratezza che solo gli adulti che si stufano di essere tali possono vantare.

E attraverso questa comica forza eversiva sperare, per una volta ancora, di tornare bambino, anzi, bambinaccio, prima di tacere per sempre nel naturale Finale di Partita che pazientemente attende in un punto imprecisato del Fato tutti gli esseri umani.

Diciamo insomma che drammaturgicamente parlando *Panico ma rosa* è di genere Po Ca Co: Poetico Catastrofico Comico. *Alessandro Benvenuti*

scritto, diretto e interpretato da
Alessandro Benvenuti
luci

Marco Messeri
elaborazioni sonore
Vanni Cassori
assistente alla regia
Chiara Grazzini
ideazione costume
Carlotta Benvenuti

—
produzione
Arca Azzurra

—
durata spettacolo 1 ora e 15

LUNEDÌ 21 FEBBRAIO ore 21



ESCLUSIVA REGIONALE

FARSI FUORI

di LUISA MERLONI

Farsi fuori nasce da una semplice domanda: siamo la prima generazione che sceglie davvero se essere madre o no? E come si arriva a questa scelta? In che termini viene posta la domanda? Sono partita da una situazione paradossale. Cosa accadrebbe se una donna di oggi, moderna ed emancipata, magari proprio un'artista contemporanea, si trovasse di fronte all'arcangelo Gabriele venuto per farle l'Annunciazione?

In una società che vede forse per la prima volta una generazione di donne ritardare sempre più la scelta di diventare madri, la maternità, come scelta, come dovere, torna ad essere tema discusso e controverso nonché un nodo nevralgico dove si scontrano spesso visioni differenti sulla vita, la religione, la spiritualità. Il testo parte da questo humus e lo sviluppa in una chiave comica, dove la comicità, che spesso si nutre di contrasti, illumina il conflitto senza volerlo risolvere.

con
Luisa Merloni e Marco Quaglia
voce
Alessandra Di Lernia
disegno luci
Marco Gaurrera
scenografie
Gianluca Moro
collaborazione artistica
Fiora Blasi
assistente alla regia
Cristiano Demurtas
regia
Luisa Merloni

—
produzione
Psicopompoteatro



Spettacolo finalista
In-Box dal Vivo 2019

—
durata spettacolo 1 ora e 15

MARTEDÌ 15 MARZO ore 21

SEMPRE DOMENICA

drammaturgia **CONTROCANTO COLLETTIVO**



Lo spettacolo ha vinto il Premio In Box con la seguente motivazione:

"Sempre Domenica perché rappresenta paure e tensioni della nostra generazione con un linguaggio efficace ed immediato. A un'apparente immobilità si è contrapposto un ritmo incalzante sostenuto dalla bravura dei giovani attori."

Sul palco sei voci e un intrico di vite: al microscopio la trama sottile dei moti e dei vuoti dell'animo umano. *Sempre domenica* è un lavoro sul lavoro.

È un lavoro sul tempo, l'energia e i sogni che il lavoro quotidianamente mangia, consuma, sottrae. Sul palco sei attori su sei sedie, che tessono insieme una trama di storie, che aprono squarci di esistenze incrociate.

Sempre domenica è un coro di anime, una sinfonia di destini.

ideazione e regia
Clara Sancricca
con
Federico Cianciaruso,
Riccardo Finocchio,
Martina Giovanetti, Simone
Giustinelli, Andrea
Mammarella, Emanuele
Pilonero

—
uno spettacolo di
Controcanto Collettivo
produzione
Progetto Goldstein



Spettacolo vincitore
In-Box dal Vivo 2017

—
durata spettacolo 1 ora e 25

GIOVEDÌ 7 APRILE ore 21

ABBONAMENTI

BOTTEGHINO TEATRO CONCORDIA

Largo Goldoni, 9
T 075 8748403
info@cineconcordia.it
negli orari di programmazione
cinematografica

PRELAZIONE PER GLI ABBONATI DELLA SCORSA STAGIONE

DA LUNEDÌ 20 A GIOVEDÌ
23 E DA LUNEDÌ 27 A
GIOVEDÌ 30 DICEMBRE

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI

DA LUNEDÌ 3 GENNAIO

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI

PLATEA

Intero	€ 57
Ridotto*	€ 42

GALLERIA

Intero	€ 40
Ridotto*	€ 35

*sotto i 28 e sopra i 65 anni

Gli abbonati alla Stagione di Prosa, presentando la tessera di abbonamento, avranno la possibilità di acquistare un biglietto ridotto per gli spettacoli delle altre Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria.

SCUOLA

RISERVATO AGLI STUDENTI DI OGNI ORDINE E GRADO DI ETÀ INFERIORE AI 20 ANNI E AGLI STUDENTI UNIVERSITARI CONSENTE LA SCELTA DI UN POSTO FISSO FINO A ESAURIMENTO DISPONIBILITÀ

L'Abbonamento Scuola da diritto al posto fisso ed è economicamente vantaggioso, il costo di ogni spettacolo è di soli 5 euro!

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO SCUOLA

DA LUNEDÌ 17 GENNAIO

presso l'Ufficio Cultura
del Comune di Marsciano
T 075 8747247
T 075 8742906
tutte le mattine dalle 9 alle 13
martedì e giovedì dalle 16
alle 17.30

ABBONAMENTO SCUOLA A 3 SPETTACOLI EURO 15

giovedì 27 gennaio, ore 21
**QUANDO FU CHE IL CIELO
CAMBIÒ COLORE**

martedì 15 marzo, ore 21
FARSI FUORI

giovedì 7 aprile, ore 21
SEMPRE DOMENICA

BIGLIETTI

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

BOTTEGHINO TELEFONICO
REGIONALE DEL TEATRO
STABILE DELL'UMBRIA
T 075 57542222

TUTTI I GIORNI FERIALI
DALLE 16 ALLE 20 FINO AL
GIORNO PRECEDENTE ALLO
SPETTACOLO

È possibile acquistare i biglietti
mediante carta di credito o
prenotarli ritirandoli in teatro
un'ora prima dell'inizio dello
spettacolo.

PREVENDITA

DA LUNEDÌ 17 GENNAIO
possono essere acquistati i
biglietti fino ad aprile 2022

BOTTEGHINO TEATRO CONCORDIA

Largo Goldoni, 9
T 075 8748403
info@cineconcordia.it
negli orari di programmazione
cinematografica

PREZZI

PLATEA

Intero **€ 15**
Ridotto* **€ 10**

GALLERIA

Intero **€ 9**

*sotto i 28 e sopra i 65 anni

LA PIANTA DEL TEATRO

GALLERIA 96 POLTRONE

U	16	15	14	13	12	11	10	9		8	7	6	5	4	3	2	1
T	16	15	14	13	12	11	10	9		8	7	6	5	4	3	2	1
S	16	15	14	13	12	11	10	9		8	7	6	5	4	3	2	1
R	16	15	14	13	12	11	10	9		8	7	6	5	4	3	2	1
Q	16	15	14	13	12	11	10	9		8	7	6	5	4	3	2	1
P	16	15	14	13	12	11	10	9		8	7	6	5	4	3	2	1

PLATEA 227 POLTRONE + 2 POSTI DISABILI

O	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1				
N	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
M	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
L	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
I	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
H	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
G	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
F		15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1		
E	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
D	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
C	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
B	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
A	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

PALCOSCENICO

**IL TEATRO STABILE
DELL'UMBRIA (TSU)**
è il teatro stabile pubblico
dell'Umbria.
Fondato nel 1985, svolge
oggi la propria attività
in 17 città del territorio.

Teatro Concordia, Marsciano
Teatro Morlacchi, Perugia
Politeama Clarici, Foligno
Auditorium San Domenico, Foligno
Spazio Zut, Foligno
Corte di Palazzo Trinci, Foligno
Teatro Comunale Luca Ronconi, Gubbio
Teatro Secci, Terni
Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Spoleto
Teatro Caio Melisso - Spazio Carla Fendi,
Spoleto
Teatro Comunale Giuseppe Manini, Narni
Teatro Cucinelli, Solomeo
Teatro Torti, Bevagna
Teatro degli Illuminati, Città di Castello
Teatro della Filarmonica, Corciano
Teatro Don Bosco, Gualdo Tadino
Teatro Talia, Gualdo Tadino
Rocca Flea, Gualdo Tadino
Teatro Mengoni, Magione
Centro di Valorizzazione, Norcia
Teatro Caporali, Panicale
Teatro Comunale, Todi
Teatro dell'Accademia, Tuoro sul Trasimeno

Per ricevere informazioni sulle attività del TSU iscriviti alla newsletter settimanale sul sito
o lascia il tuo indirizzo email al botteghino del teatro

tsu@teatrostabile.umbria.it
www.teatrostabile.umbria.it |

A TEATRO IN SICUREZZA

Per accedere in teatro è necessario indossare la mascherina (anche durante lo spettacolo) e avere il Green Pass rafforzato digitale o cartaceo.

PER INFORMAZIONI

Botteghino del Teatro Concordia T 075 8748403
info@cineconcordia.it | www.cineconcordia.it

Ufficio Cultura | Comune di Marsciano T 075 8747247 / T 075 8742906
biblioteca@comune.marsciano.pg | www.comune.marsciano.pg.it

Il Teatro Stabile dell'Umbria e il Comune di Marsciano si riservano di modificare il programma



Soci fondatori
Regione Umbria
Comune di Perugia
Comune di Foligno
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Comune di Terni
Comune di Spoleto
Comune di Narni

Soci sostenitori
Fondazione Brunello
e Federica Cucinelli
Università degli Studi
di Perugia



Regione Umbria



TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA

■ diretto da Nino Marino

disegni François Olislaeger